

FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	PIAZZA VITTORIO EMANUELE III 2 28822 Cannobio VB
Partita IVA	02281330031
Codice Fiscale	93031110039
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	869042
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	2.678	3.625
Totale immobilizzazioni immateriali	2.678	3.625
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	3.669	13.649
4) Altri beni	16.291	20.077
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	19.960	33.726
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0

c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	22.638	37.351
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	353	0
Totale rimanenze	353	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	100.737	108.063
Esigibili oltre l'esercizio successivo	428	428
Totale crediti verso utenti e clienti	101.165	108.491
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.860	5.454
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	4.860	5.454
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	106.025	113.945
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	167.885	199.491
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	890	4.874
Totale disponibilità liquide	168.775	204.365
Totale attivo circolante (C)	275.153	318.310
D) Ratei e risconti attivi	1.132	312
TOTALE ATTIVO	298.923	355.973

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	80.000	80.000
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	118.195	128.219
3) Riserve vincolate destinate da terzi	25.094	29.538
Totale patrimonio vincolato	143.289	157.757
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(3.062)	12.339
2) Altre riserve	1	1
Totale patrimonio libero	(3.061)	12.340
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(14.117)	(15.401)
Totale Patrimonio Netto	206.111	234.696
B) fondi per rischi e oneri:		

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.738	32.099
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.602	12.110
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	8.602	12.110
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.707	14.645
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	10.707	14.645
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.845	15.792
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	10.845	15.792
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.249	5.736
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	6.249	5.736
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.449	5.075
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.449	5.075
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.919	21.923
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	13.919	21.923
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.096	12.800
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	15.096	12.800

Totale debiti		68.867	88.081
E) Ratei e risconti passivi		1.207	1.097
TOTALE PASSIVO		298.923	355.973

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.725	9.607	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	64.868	66.959	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	18.739	13.500
3) Godimento beni di terzi	5.403	3.647	5) Proventi del 5 per mille	6.900	7.125
4) Personale	146.391	168.786	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	61.404	65.031
5) Ammortamenti	18.787	19.768	8) Contributi da enti pubblici	25.784	43.764
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	106.758	107.598
7) Oneri diversi di gestione	12.858	12.528	10) Altri ricavi, rendite e proventi	31.934	33.428
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	260.032	281.295	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	251.519	270.446
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(8.513)	(10.849)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0

5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	2 0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0 0
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2 0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	2 0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0 0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0 0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0 0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0 0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	2.175	1.898	1) Da rapporti bancari	0 2
2) Su prestiti	434	239	2) Da altri investimenti finanziari	0 0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0 0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0 0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2.609	2.137	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0 2
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(2.609) (2.135)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0 0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0 1.161
3) Godimento beni terzi	0	0		
4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	0	0		

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	0	0	Totale proventi di supporto generale	0
				1.161
Totale oneri e costi	262.641	283.432	Totale proventi e ricavi	251.521
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(11.120)
			Imposte	2.997
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(14.117)
				(11.823)
				3.578
				(15.401)

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	(14.117)	(15.401)
Imposte sul reddito	2.997	3.578
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(11.120)	(11.823)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(11.120)	(11.823)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(11.120)	(11.823)

Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(11.120)	(11.823)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(11.120)	(11.823)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	199.491	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	4.874	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	204.365	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	167.885	199.491
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	890	4.874
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	168.775	204.365
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi

dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA ONLUS è una Fondazione costituita in data 5 novembre 2009 con atto a rogito Notaio Olivia Barresi, registrato a Milano il 26 novembre 2009 al n.27537. Dal 8 luglio 2010 la Fondazione Comunità Attiva risulta iscritta al n.974 nel registro centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, istituito ai sensi del DPR 361/00 con delibera di Giunta Regionale n.39/2648 del 2 aprile 2001.

In data 9 febbraio 2013 la Direzione Regionale delle Entrate del Piemonte ha comunicato di aver iscritto all'Anagrafe delle Onlus la Fondazione Comunità Attiva con effetto dal 8 novembre 2012.

In data 8 agosto 2019 con verbale di Assemblea Straordinaria a rogito Notaio Stefania Scalabrini, la Fondazione procedeva alla modifica degli articoli 10 e 14 dello Statuto vigente al fine di adeguare lo stesso alla luce della fusione dei Comuni di Cavaglio-Spocchia, Cursolo-Orasso e Falmenta nel nuovo Ente denominato Comune di Valle Cannobina.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 30 ottobre 2020, con verbale di assemblea a Rogito Notaio Monica Gramatica, la FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA ONLUS ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017 sotto la condizione sospensiva dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (con contestuale abrogazione dello statuto vigente).

FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA ONLUS adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

Comitato dei Garanti: è presieduto dal Presidente Avv. Antonio Pinolini. Di questo fanno parte i Sindaci Fondatori Promotori e un Medico Partecipante, nella persona del Dott. Franco Squillace, nominato all'unanimità.

Prerogative del Comitato dei Garanti quelle di nominare il Presidente, i Membri del Consiglio di Amministrazione e gli Organi di Controllo (ex Revisore dei Conti). Dispone inoltre le linee guida generali e opina sui Bilanci. Approva gli obiettivi proposti dal Consiglio di Amministrazione.

Consiglio di Amministrazione: è composto dal Presidente Avv. Antonio Pinolini, Dott. Antonio Lillo, Mirko Dresti (incaricato fino al 19 agosto 2023), Albertella Alessandra (in carica dal 20 agosto 2022), Roberto Suman.

Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria di base e ai progetti deliberati dal Comitato dei Garanti.

Direttore: relativamente ai poteri ad esso conferiti al momento della nomina, ha autonomia decisionale, nell'ambito dei programmi, delle linee di sviluppo della Fondazione e degli stanziamenti approvati. Il Direttore è responsabile operativo della Fondazione e collabora con il Presidente e con il Consiglio di Gestione ai fini del buon andamento amministrativo e gestionale della medesima.

Il Consiglio di Amministrazione in data 19 novembre 2020 conferma la nomina a Direttore della Dott.ssa Katia Manfredi.

Organo di Controllo: è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone iscritte nel registro dei Revisori Legali. L'organo di controllo accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico finanziario, redigendo apposite relazioni, ed effettua le verifiche di cassa, partecipando, senza diritto di voto alle riunioni del Comitato dei Garanti e del Consiglio di Amministrazione.

L'organo di Controllo resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla nomina e può essere riconfermato. A decorrere dal 1 novembre 2021 viene confermato il Dott. Marco Bernabei già Revisore Legale della Fondazione.

FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA ONLUS è dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA ONLUS persegue finalità socio sanitarie assistenziali nei confronti delle persone senza distinzione di età, sesso, contesto familiare, salute, razza, lingua, religione, ambiente sociale e condizioni socio - culturali, promuovendo il miglioramento della qualità della vita in un contesto di sviluppo della comunità dell'ambiente in cui essa vive.

La Fondazione, ha lo scopo di contribuire alla costituzione del sistema di cure primarie, quale primo livello di contatto della persona, delle famiglie e della collettività con il sistema sanitario al fine di avvicinare il più possibile l'assistenza ai luoghi dove le persone vivono e lavorano.

In tale contesto fa proprio il principio della integrazione delle politiche e servizi socio - assistenziali con quelli di ambito sanitario, perché solo sviluppando, come strategia idonea di tutela, l'integrazione dei molteplici servizi e sul territorio, si migliora la qualità della vita.

I bisogni ai quali la Fondazione intende dare risposte sono:

a) Bisogno di tipo sanitario:

- ◆ visite in studio "on demand" (medicina di attesa) due giorni alla settimana e programmate (medicina proattiva) negli altri tre giorni;
- ◆ assistenza programmata a particolari fasce di pazienti affetti da patologie croniche (diabetici, terapia anticoagulante orale);
- ◆ assistenza per urgenze cliniche con diagnostica di primo livello;
- ◆ attività infermieristiche ambulatoriali: medicazioni, fleboclisi, terapia intramuscolare, somministrazione vaccini, rilevazione parametri;
- ◆ organizzazione e gestione punto prelievi in sede principale (Cannobio) e sedi periferiche (Cannero Riviera e Oggebbio).

b) Bisogno di tipo sociale:

- ◆ punto "S" gestito dall'assistente sociale in collaborazione dal personale dei servizi sociali.

c) Bisogno di tipo assistenziale:

- ◆ la solidarietà sociale è un elemento distintivo con l'istituzione di un fondo di solidarietà responsabile al fine di erogare sostegno economico a persone che si trovano in difficoltà siano essi disabili, disoccupati, sottopagati, pensionati con

un'attività di sensibilizzazione della comunità a "farsi carico del bisogno", attraverso "microdonazioni" e la destinazione del 5‰, al fondo stesso. La Fondazione opera in una realtà territoriale marginale e a bassa densità abitativa. E' un'area vasta, la grandissima parte di montagna appartenente ai Comuni di Cannobio, Cannero Riviera, Trarego Viggiona, Valle Cannobina, Gurro, Oggebbio e Ghiffa.

La popolazione dell'area comunitaria della Fondazione è di circa 10.000 abitanti, di cui ben 1.500, soprattutto anziane, vivono nei Comuni della Valle Cannobina e di Trarego Viggiona, zone considerate disagiate sia per le caratteristiche montane sia per la distanza dall'ospedale di riferimento.

Grazie al progetto "centro polifunzionale medicina attiva" e alla sperimentazione regionale dei Gruppi di Cure Primarie, ogni persona può rivolgersi dal 12 dicembre 2015 alla Casa della Salute dell'Alto Verbano, porta di accesso al Servizio Sanitario Regionale e primo livello di assistenza delle Cure Primarie con l'esperienza decennale consolidata nel Centro Polifunzionale Medicina Attiva.

All'interno della Casa della Salute opera il proprio Medico di Famiglia o Pediatra di Libera scelta. Allo studio professionale del proprio medico vi accede secondo le modalità di libera nei giorni di lunedì e venerdì e su appuntamento negli altri tre giorni della settimana. Ogni urgenza clinica e burocratica viene presa in carico dai medici presenti in struttura in quel momento, in caso di "urgenza clinica", un "triage" da parte dell'infermiera per una prima rilevazione dei parametri e del bisogno sanitario, in caso di "urgenza burocratica" ogni risposta viene valutata dalle assistenti di studio presenti.

I bisogni sociali sono presi in carico dall'equipe coordinata dall'Assistente Sociale presso il Punto "S" secondo le modalità di accesso al servizio programmate.

Nel corso dell'esercizio 2022 la Fondazione ha dato corso all'azione di sensibilizzazione attività nel corso dell'anno 2015 a favore di tutte le comunità partecipanti del territorio su due grandi obiettivi: 1) La "Casa della Salute per l'Alto Verbano" 2) Il nostro territorio: un territorio "cardioprotetto".

Inoltre si è dato seguito grazie all'intervento del Dott. Antonio Lillo, al progetto "Centro medico sono anch'io" in grado di raccogliere nel solo anno 2022 l'importo di Euro 15.099,50.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA ONLUS svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- *finalità socio sanitarie assistenziali nei confronti delle persone senza distinzione di età, sesso, contesto familiare, salute, razza, lingua, religione, ambiente sociale e condizioni socio-culturali;*
- *promuove il miglioramento della qualità della vita in un contesto di sviluppo della comunità e dell'ambiente in cui essa vive.*

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA ONLUS nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile come ONLUS e, pertanto, adotta il regime fiscale di cui al Decreto Legislativo n.460/97 sezione II, nonché le norme del Titolo II del TUIR in quanto compatibili.

Sedi ed attività svolte

FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA ONLUS ha sede legale in Cannobio Piazza Vittorio Emanuele III, n.3 e sede operative in Via Paolo Zaccheo n.16.

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei

principali progetti attuati nel corso dell'anno. In particolare le funzioni allocate presso la Casa della Salute possono essere distinte in aree di intervento:

→ area delle funzioni dedicate all'informazione e comunicazione con l'assistito:

ha il compito di provvedere alla corretta comunicazione sulle prestazioni socio-sanitarie erogate e di semplificare i percorsi assistenziali dell'assistito. E' spesso il primo punto d'incontro tra il cittadino e il sistema organizzato socio sanitario ed è lo sportello integrato al quale si rivolgono i pazienti per le informazioni e per la presa in carico dei loro bisogni assistenziali. Durante l'orario di apertura al pubblico effettuano servizio di centralino telefonico, prenotazione di visite per i MMG e di visite specialistiche tramite CUP, consegna ricette e referti, fornitura della modulistica, acquisto di materiale d'ufficio, monitoraggio del buon funzionamento dell'attrezzatura telematica, riordino delle sale d'attesa e degli studi medici e supporto di traduzione per pazienti stranieri.

→ area delle funzioni amministrative:

è svolta sempre dal personale non sanitario della segreteria che è stato opportunamente formato per incarichi delicati quali il pagamento dei ticket, la contabilità interna e per conto dell'Asl, la gestione della cassa accentrata.

→ area delle cure primarie:

appartengono le prestazioni diagnostiche di primo livello che sono effettuate dai medici di Medicina Generale e dal Pediatra di Libera Scelta.

→ area delle attività specialistiche:

attraverso la presenza di Medici specialistici, sia in convenzione con l'Asl che in regime privatistico, sono effettuate prestazioni specialistiche consentendo, grazie alla condivisione degli spazi d'intervento e alla contiguità operativa, una migliore integrazione tra le cure primarie e la specialistica ambulatoriale.

→ area dell'attività infermieristica:

l'area dell'attività infermieristica è costituita da personale con mansioni così articolate: gestione e organizzazione del punto prelievi (inserimento telematico e codifica delle richieste di prestazioni di laboratorio, collegamento con il responsabile di laboratorio, attività di prelievo, approvvigionamento dei materiali di consumo); gestione delle prestazioni di particolare impegno professionale (terapie intramuscolari, fleboclisi urgenti e non, medicazioni, campagne di vaccinazione antinfluenzale); gestione della piccola laboratoristica; collaborazione con i medici presenti in struttura; controllo e manutenzione del materiale di primo intervento; gestione ed effettuazione di ECG, Holter pressorio e dell'Holter ECG.

Alla casa della salute afferiscono le infermiere territoriali direttamente coordinate dal Distretto di Verbania per raccogliere le richieste di prestazioni domiciliari e per consegnare i prelievi effettuati.

Nel corso dell'anno 2017 è stata sviluppata l'area dei servizi infermieristici, incrementando la copertura oraria. A decorrere dal 2022 ai servizi previsti tutte le mattine, un'infermiera professionale garantisce la propria presenza per due pomeriggi settimanali, il martedì e il giovedì.

→ area dei servizi sociali:

l'area dei servizi sociali è un'area fondamentale per la presa in carico dei bisogni del cittadino e d'integrazione al servizio sanitario. La presenza della figura dell'assistente sociale all'interno della struttura rende possibile una migliore condivisione delle situazioni dei propri pazienti.

Per una valorizzazione e crescita professionale dei Medici e per concretizzare la "medicina di prossimità", la Fondazione ha messo a disposizione della collettività, all'interno della struttura, alcune apparecchiature elettromedicali di integrazione alle visite mediche ambulatoriali e alcune apparecchiature elettromedicali di integrazione alle visite mediche ambulatoriali e specialistiche per facilitare la presa in carico del paziente.

Il mercoledì e il venerdì previa prenotazione presso la segreteria, due studi medici sono dedicati all'esecuzione dei prelievi

ematici per tutti gli esami erogabili dal laboratorio di analisi all'Asl Vco. Essi vengono effettuati dall'infermiera e dal medico con una media di 150 prelievi a settimana.

Negli stessi giorni un'infermiera della Fondazione si occupa dei prelievi ematici presso gli altri due ambulatori decentrati nei due paesi vicini (Cannero Riviera e Oggebbio) per agevolare gli utenti anziani.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2022 il numero dei Fondatori risulta essere pari a 5:

- Comune di Cannobio;
- Comune di Cannero Riviera;
- Comune di Gurro;
- Comune di Trarego-Viggiona;
- Comune di Valle Cannobina, nato in data 1 gennaio 2019 dalla fusione dei tre ex Comuni di Cavaglio Spocchia, Cursolo Orasso e Falmenta.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi i fondatori di FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA ONLUS :

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione dei Fondatori: Possono divenire Fondatori, nominati tali con deliberazione inappellabile del Consiglio di Amministrazione, le persone giuridiche, pubbliche o private e gli enti che contribuiscono al Fondo di Dotazione ed al Fondo di Gestione, mediante contributi in denaro ovvero l'attribuzione di beni materiali o immateriali, determinati dal Consiglio di Amministrazione medesimo.

E' Benefattore la "Fondazione Banca di Intra ONLUS", in considerazione dell'impegno profuso per la nascita della Fondazione mettendo a disposizione della medesima il Fondo di dotazione necessario alla sua costituzione.

Gli associati vengono convocati per le assemblee di FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA ONLUS nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Al fine di rafforzare la democraticità interna, FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA ONLUS ha adottato le seguenti ulteriori previsioni partecipative:

Partecipanti: possono ottenere la qualifica di Partecipanti, nominati tali dal Consiglio di Amministrazione, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, singole o associate, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quelle stabilite dal Consiglio di Amministrazione, ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali e servizi.

Possono divenire Partecipanti Medici, nominati tali dal Consiglio di Amministrazione, i medici di qualsiasi specializzazione che contribuiscono alla realizzazione, allo sviluppo e alla vita della Fondazione mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Inoltre, in caso di voci precedute da numeri arabi o voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi, si è provveduto ad eliminare dette voci.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Tenuto conto della circostanza che il Bilancio del presente esercizio rappresenta il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, conformemente alle previsioni di cui al principio contabile OIC 35 ed al fine di limitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio del precedente esercizio in base ai nuovi schemi, per l'esercizio in esame l'Ente ha deciso comunque di presentare il bilancio comparativo in quanto, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

La voce non è presente nel bilancio della Fondazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in particolare, deriva dall'acquisto del ramo d'azienda della Cooperativa Medicina Attiva a rogito 19 dicembre 2013 Notaio Stefania Scalabrini, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Le immobilizzazioni in corso, se presenti, ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Avviamento

Si precisa che l'avviamento iscritto in bilancio deriva dall'acquisto del ramo d'azienda della Cooperativa Medicina Attiva a rogito 19 dicembre 2013 Notaio Stefania Scalabrini. Ai sensi dell'Art. 2426 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, l'avviamento è stato ammortizzato in un periodo di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, se presenti, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato, se presenti, sono contabilizzati secondo le

previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti specifici: 12,50%

Attrezzature industriali e commerciali: 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 10%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi pubblici erogati in conto impianti, se presenti, sono stati contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, ossia:

- rilevando il contributo in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi";
- rilasciando la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale in proporzione all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente (vita utile del bene).

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria, se presenti, sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla

base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza. L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale. La sezione specifica della relazione di missione riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

La voce non è presente nel bilancio della Fondazione.

Titoli di debito

I titoli di debito, se presenti, sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate', se presente, accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Crediti da 5 per mille

La voce "Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

La voce non è presente nel bilancio della Fondazione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

La voce non è presente nel bilancio della Fondazione.

Fondi per imposte, anche differite

Se presente, accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Note sull'applicazione del D.Lgs. 139/2015

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non ci sono operazioni in valuta diversa dall'Euro.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle

erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 2.678 (€ 3.625 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.824	4.317	34.466	10.079	50.686
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.824	4.317	34.466	6.454	47.061
Valore di bilancio	0	0	0	3.625	3.625
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	303	303
Altre variazioni	0	0	0	(644)	(644)
Totale variazioni	0	0	0	(947)	(947)
Valore di fine esercizio					
Costo	0	0	0	10.079	10.079
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	7.401	7.401
Valore di bilancio	0	0	0	2.678	2.678

Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali

Viene di seguito riportato, se presente, l'ammontare cumulativo degli oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni distintamente per ciascuna voce, qualora assuma particolare rilevanza rispetto all'ammontare dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 19.960 (€ 33.726 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	132.523	88.298	220.821
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.874	68.221	187.095
Valore di bilancio	13.649	20.077	33.726
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	12.088	6.396	18.484
Altre variazioni	2.108	2.610	4.718
Totale variazioni	(9.980)	(3.786)	(13.766)
Valore di fine esercizio			
Costo	134.631	90.265	224.896
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	130.962	73.974	204.936
Valore di bilancio	3.669	16.291	19.960

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio ha in essere n.1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di Leasing n.4491190 del 28.11.2019

durata del contratto anni 5;

bene utilizzato - K Laser Cube 4

costo del bene in euro 12.500;

maxicanone iniziale pari a euro 256;

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da

terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 353 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 106.025 (€ 113.945 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	100.737	4.860		105.597
Quota scadente oltre l'esercizio	428	0		428

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 168.775 (€ 204.365 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.132 (€ 312 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	312	820	1.132
Totale ratei e risconti attivi	312	820	1.132

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Risconti attivi	1.132
Totali	1.132

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si precisa che la Fondazione non ha proceduto a riduzioni di valore.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Si precisa che la Fondazione non ha proceduto ad alcuna rivalutazione monetarie ed economiche.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 206.111 (€ 234.696 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	80.000	0		0		80.000
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	128.219	0		(10.024)		118.195
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	29.538	0		(4.444)		25.094
Totale patrimonio vincolato	157.757	0		(14.468)		143.289
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	12.339	0		(15.401)		(3.062)
Patrimonio libero - Altre riserve	1	0		0		1
Totale patrimonio libero	12.340	0		(15.401)		(3.061)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(15.401)	15.401		0	(14.117)	(14.117)
Totale Patrimonio netto	234.696	15.401		(29.869)	(14.117)	206.111

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura
Fondo di dotazione dell'ente	80.000	Capitale
Patrimonio vincolato		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	118.195	
Riserve vincolate destinate da terzi	25.094	
Totale patrimonio vincolato	143.289	
Patrimonio libero		
Riserve di utili o avanzi di gestione	(3.062)	
Altre riserve	1	
Totale patrimonio libero	(3.061)	
Totale	220.228	

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 118.195;

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 25.094 .

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € 1 .

Patrimonio Vincolato

E' composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali. Al 31/12/2022, tale fondo, iscritto al valore nominale, ammonta ad € 143.289 ed accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dell'erogatore che per volontà degli organi deliberativi dell'Ente.

Tali fondi si differenziano per la natura del vincolo e per la loro destinazione.

In quanto alla natura del vincolo, possono essere così distinti:

Fondi progettuali, memoriali e di solidarietà in corso di realizzazione

Alla data della chiusura dell'esercizio la Fondazione ha in essere i seguenti progetti:

Fondo progettuale Centro Medicina Attiva

Istituito al fine di potenziare il Centro Medicina Attiva quale luogo privilegiato di erogazione di servizi sanitari e sociali integrati e "cuore" del sistema delle cure primarie vicino alla comunità e per la comunità.

Fondo progettuale CRI/H24

Istituito al fine di sostenere le attività dei volontari della Croce Rossa Italiana e garantire la presenza del servizio del 118 nel nostro territorio e per la nostra comunità.

Per volontà del Consiglio di Indirizzo (ora Comitato dei Garanti) il Fondo Progettuale CRI/H24 è stato modificato in "Servizi di Emergenza Territoriale" per far fronte alle richieste di sostegno di altre associazioni che operano nel settore.

Da ricordare l'acquisto nel corso dell'anno 2014 di un mezzo per i volontari del soccorso alpino.

Fondo progettuale Punto prelievi Cannero

Istituito nel mese di luglio 2011 al fine di sostenere il Punto prelievi di Cannero Riviera per una sanità più vicina alla comunità e alla persona.

	Descrizione	Importo
	Fondo Progetto CMA	18.709
	Fondo Progetto CRI/H24	
	Fondo Progetto P.to Prelievi Cannero	30
	Fondo Progetto Tele Amico	
Totale		18.739

Fondi memoriali

Il Fondo memoriale è una donazione fatta alla Fondazione da parte di chi vuole ricordare in modo perenne una persona

	Descrizione	Importo
	Fondi Memoriali	8.777
	Fondo Ruggiero Luca	1.317
Totale		10.094

Nel corso del 2021 i fondi memoriali non movimentati sono stati accorpati sotto la voce "fondi memoriali", con esclusione del Fondo Ruggiero Luca dedicato all'iniziativa territorio "cardioprotetto".

Come sopra menzionato, i fondi in oggetto si distinguono anche per la loro destinazione:

Fondo progetto Tele Amico

Istituito per tutelare la salute di chi è più bisognoso, essere di supporto alle persone che vivono da sole.

Fondo responsabilità solidale

Il Fondo di solidarietà responsabile nasce per far sì che le fragilità prodotte dal disagio e dalla malattia non siano elemento di esclusione ma di coinvolgimento nella Comunità.

Il Fondo di solidarietà responsabile non fornisce solo un aiuto materiale ma fa capire che c'è anche qualcuno che cerca di aiutare chi si trova momentaneamente in difficoltà.

La solidarietà è una parola senza tempo, un valore eterno. La sua intensità è legata alla qualità della vita delle persone. Ogni persona della comunità deve condividere la responsabilità di una crescita del bene comune.

Istituito per tutelare la salute di chi è più bisognoso, essere di supporto alle persone che vivono sole.

Fondo progetto La cura è di casa

Il Fondo Progetto "la cura è di casa" nasce dall'esigenza di mettere a disposizione dei soggetti più fragili servizi di odontoiatria sociale.

Fondo progetto Centro medico sono anch'io

Il Fondo Progetto "centro medico sono anch'io" nasce al fine di reperire le risorse necessarie per far fronte all'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, integrando prestazioni multifunzionali legate alla campagna vaccinale Anti Sars Cov2.

	Descrizione	Importo
	Fondo Progetto Tele Amico	17.207
	Fondo Responsabilità Solidale	15.000
	Fondo Progetto La cura è di casa	1.524
	Fondo Progetto Cent. medico sono anch'io	3.734
Totale		37.465

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte, anche differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 22.738 (€ 32.099 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	32.099
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(9.361)
Totale variazioni	(9.361)
Valore di fine esercizio	22.738

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 68.867 (€ 88.081 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	8.602
Debiti verso altri finanziatori	10.707
Debiti verso fornitori	10.845
Debiti tributari	6.249
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.449
Debiti verso dipendenti e collaboratori	13.919
Altri debiti	15.096
Totale debiti	68.867

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	8.602	8.602
Debiti verso altri finanziatori	10.707	10.707
Debiti verso fornitori	10.845	10.845
Debiti tributari	6.249	6.249
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.449	3.449
Debiti verso dipendenti e collaboratori	13.919	13.919
Altri debiti	15.096	15.096
Totale debiti	68.867	68.867

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Qui di seguito vengono riportate, se presenti, le informazioni relative ai debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione, ai sensi del punto 10), mod. C del DM 05/03/2020. Per i debiti iscritti nella voce

in esame, è previsto che al non verificarsi della condizione debba essere restituita l'attività donata.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.207 (€ 1.097 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	(110)	110	0
Risconti passivi	1.207	0	1.207
Totale ratei e risconti passivi	1.097	110	1.207

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi	1.207
Totale	1.207

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 260.032 (€ 281.295 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 251.519 (€ 270.446 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 106.758 (€ 107.598 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Con determina dirigenziale n.1457 del 17 dicembre 2015 l'Azienda Sanitaria Locale Vco, riconosce alla Fondazione Comunità Attiva, la somma mensile di euro 4.800,00 per le prestazioni sanitarie integrate e multiprofessionali e i servizi funzionali a queste rese presso il "centro medicina attiva". La presente convenzione a copertura del periodo 01.01.2016 al

30.06.2016 è stata oggetto di rinnovo con determina n.733 del 6 luglio 2016 per il periodo 01.07.2016 al 31.12.2016 alle medesime condizioni. Nel corso del 2017, con Deliberazione del Direttore Generale dell'Asl Vco n.487 del 14 luglio 2017, tale convenzione è stata oggetto di rinnovo a copertura del periodo 01.06.2017 al 31.05.2020 con un aumento del corrispettivo dai precedenti euro 4.800,00 a euro 5.900,00. Con deliberazione del Direttore Generale dell'Asl Vco n.235 del 05.04.2022 è stata siglata una nuova convenzione a copertura del periodo 01.01.2022 al 31.12.2024 con un aumento del corrispettivo dai precedenti euro 5.900,00 a euro 8.500,00. Nell'ambito di tale convenzione è stato inoltre riconosciuto alla Fondazione per lo svolgimento della campagna vaccinale Anti Sars Cov.2 un rimborso omnicomprensivo pari a euro 3,00 a vaccino con uno stanziamento 2021/2022 pari a euro 30.294,00.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 25.784 (€ 43.764 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 6.900 (€ 7.125 nel precedente esercizio), si evidenzia che € 7.125 sono relativi all'utilizzo del 5 per mille dell'anno finanziario 2021, accantonato in precedenza per l'utilizzo nei 24 mesi dall'erogazione.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 2 (€ 0 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni

ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione "Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi".

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 2.609 (€ 2.137 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 2 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 1.161 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRAP	2.997	0	0	0
Totale	2.997	0	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che la società nel corso dell'esercizio non ha riportato ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che la società nel corso dell'esercizio non ha riportato costi di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Qui di seguito vengono riportate, se presenti, le informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 18.739 (€ 13.500 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

	Importo
Fondo Progetto CMA	18.709
Fondo Progetto P.to Prelievi Cannero	30
Totale	18.739

Si evidenzia che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali vincolate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo.

Si evidenzia, inoltre, che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali condizionate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al

punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti
Impiegati	4
Totale	4

Nel corso dell'esercizio per l'area delle funzioni dedicate all'informazione e comunicazione con l'assistito c.d. front office e per l'area delle funzioni amministrative c.d. back office sono state assunte tre collaboratrici per un impegno settimanale pari a 146 ore. Gli orari di lavoro delle tre risorse sono stati impostati in modo da garantirne la presenza durante gli orari di apertura al pubblico e per svolgere attività amministrativa e gestionale relative all'organizzazione della struttura stessa. L'area dell'attività infermieristica è presidiata da tre infermiere professionali assunte per un impegno settimanale di 75 ore. Come evidenziato precedentemente la copertura oraria del servizio infermieristico è stata sviluppata, in modo tale da rispondere alle esigenze degli utenti ed alle richieste di collaborazione avanzate dai medici di medicina generale.

Al 31 dicembre 2022 il personale in organico risulta essere:

Dipendente	Qualifica	Livello	% Part-time	Retribuzione	Costo
Fortunato Valentina	Impiegata	3	57,50%	5.125,91	8.000,45
Di Pippa Carmen (*)	Impiegata	2		32.977,41	25.253,55
Lillo Pamela (**)	Impiegata	3	50%	14.060,30	4.427,97
Marica Bergamaschi	Impiegata	3	75%	3.285,25	5.299,93
Castiglioni Alessia	Impiegata	3	75%	14.737,77	19.379,57
Maniero Irene	Impiegata	3	57,50%	11.406,60	15.550,91
Coldebella Michela	Infermiera	2	62,50%	17.522,83	23.978,08
Alba Lucilla	Infermiera	2	62,50%	17.246,15	23.916,39
Minazzi Debora	Infermiera	2	62,50%	11.100,52	16.749,97

(*) in servizio fino al 16 ottobre 2022

(**) in servizio fino al 27 febbraio 2022

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

	Organo di controllo
Compensi	1.000

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate, se presenti, le informazioni concernenti gli elementi patrimoniali e finanziari, nonché le componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020.

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate, se presenti, le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

- a) ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- b) ogni amministratore dell'Ente;
- c) ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Nel sottostante prospetto le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone il rinvio a nuovo del disavanzo d'esercizio (o la copertura del disavanzo d'esercizio) pari ad € -14.117.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA ONLUS ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con Decreto Ministeriale, e in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	251.519	100,00%	270.446	99,57%
Da attività diverse	2	0,00%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	0	0,00%	2	0,00%
Proventi di supporto generale	0	0,00%	1.161	0,43%
Totale proventi	251.521	100,00%	271.609	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	260.032	99,01%	281.295	99,25%
Da attività finanziarie e patrimoniali	2.609	0,99%	2.137	0,75%
Totale oneri e costi	262.641	100,00%	283.432	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(11.120)		(11.823)	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero

compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che non sussistono eventi o circostanze che potrebbero mettere in dubbio le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Ente, sono articolate per "macro-aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.

Per ogni macro-area sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i seguenti elementi:

1. bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto e soggetti destinatari;
2. obiettivi, strategie, programmi di intervento;
3. risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (outcome) e una corretta misurazione, degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro

carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA ONLUS , in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte è stato adottato il seguente criterio:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da quote e contributi associativi, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille.

Tra i costi complessivi sono stati inclusi anche:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nell'apposito registro, valorizzando le ore di volontariato in base alla retribuzione oraria lorda prevista dal contratto collettivo per analoga mansione;
- le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi per il loro valore normale;
- la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

Ai fini del computo delle predette percentuali non sono stati considerati, né al numeratore né al denominatore del rapporto, i proventi e gli oneri generati dal distacco del personale di FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA ONLUS presso enti terzi.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA ONLUS nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	2
Totale ricavi da attività diverse	2
Proventi e ricavi complessivi	251.521
Totale entrate complessive	251.521

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	2
Totale ricavi da attività diverse	2
Oneri e costi complessivi	262.641
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	262.641

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate, se presenti, le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni. (*specificare quali*) [ovvero specificare il soggetto erogante di cui all'art. 2 bis del D.Lgs 33/2013]

	Descrizione	Importo
	Contributo Unione 2€/abitante	20.424
	Contributo Unione 1€/abitante	5.360
	Contributo 5‰	6.900
Totale		32.684

I dati di tali sovvenzioni sono stati indicati sul sito o sul portale digitale dell'Ente.

L'Organo Amministrativo

AVV. Pinolini Antonio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.